

27 GENNAIO 2023
GIORNO DELLA MEMORIA
e DEL RICORDO

**Insegnanti e alunni della scuola primaria di
Cartura uniti
per inviare un messaggio di pace**







**Come da tradizione, noi
alunni e alunne della
Scuola primaria
di Cartura ci siamo
riuniti
per bruciare
simbolicamente
messaggi contenti parole
di odio...**





**.....e liberare nel cielo
pensieri ricchi di amore,
pace, speranza e amicizia...**



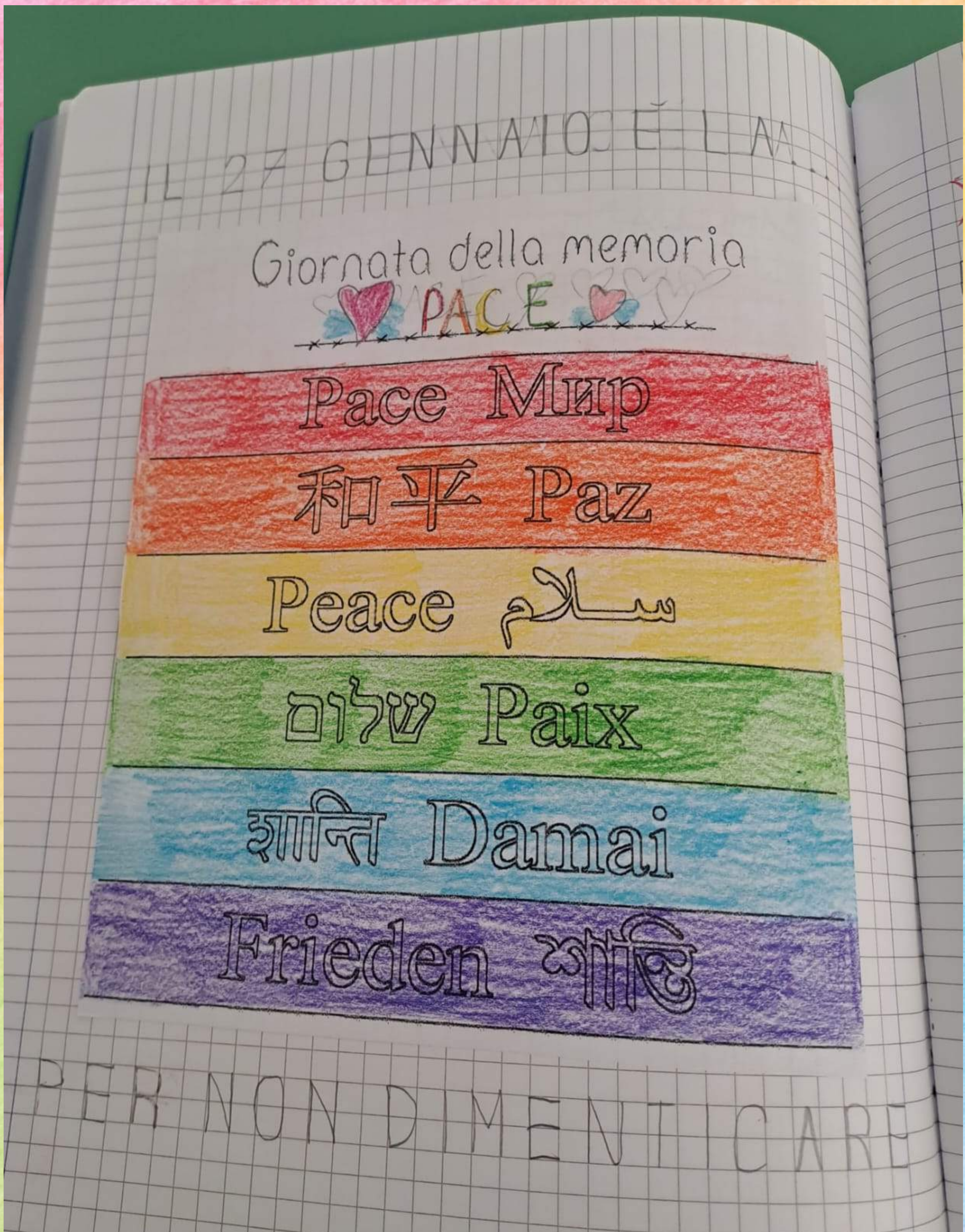


...Chissà dove arriveranno quest'anno!!!



PACE IN TUTTE LE LINGUE

CLASSI PRIME



Partendo dalle loro esperienze quotidiane, gli alunni di classe prima sono stati invitati a riflettere sul significato della parola PACE. LA PACE E' BELLA E DOBBIAMO AVERNE CURA

FIORI DIVERSI DI UNO STESSO PRATO

CLASSI SECONDE



Attraverso le parole della poesia "La pelle" di Gianni Rodari e la lettura dell'albo illustrato "Vietato agli elefanti" di Lisa Mantchev le classi seconde hanno riflettuto insieme sui valori di **pace, amicizia e uguaglianza.**

VIETATO AGLI ELEFANTI

Una storia che parla di amicizia

ORA TOCCA A TE!

• Un amico è contento quando prendiamo un bel voto a scuola.

• Un amico è sempre con te anche quando sei da solo.

• Un amico ti consola quando sei triste.

• Un amico ti soccorre quando ti fai male.

• Un vero amico condivide i

VIETATO AGLI ELEFANTI

Una storia che parla di amicizia



RIFLETTIAMO SULLA PAROLA PACE

CLASSI TERZE



Nella giornata della Memoria riflettiamo ancor di piu' su quanto sia importante e necessario saper vivere per la Pace, per costruire un domani migliore, un mondo fondato sul rispetto e sulla capacita' di amare il nostro prossimo.

"Ricordiamo" perche' non accada mai piu' che l' Uomo sia odio e non Amore.

27 GENNAIO GIORNATA DELLA MEMORIA

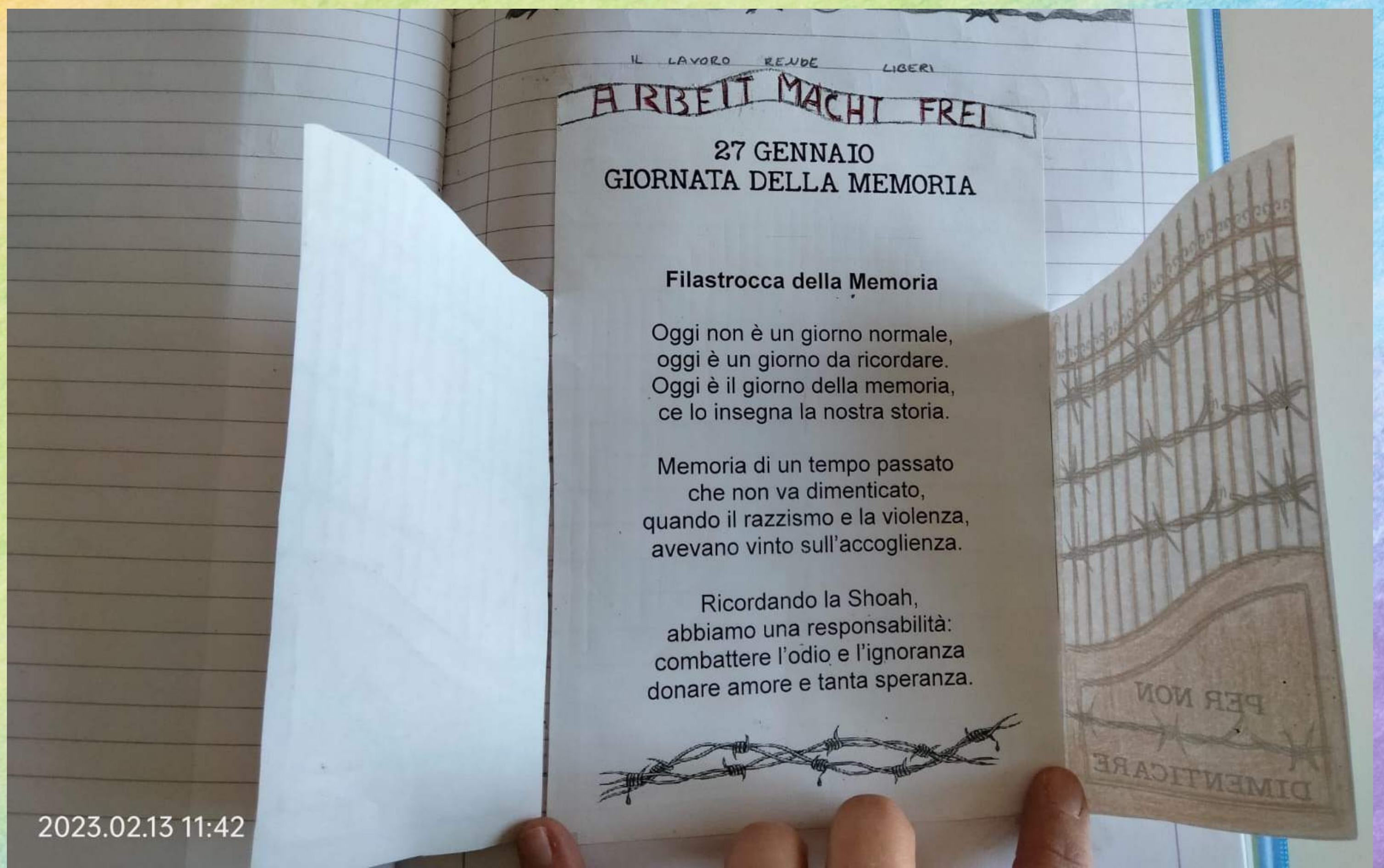
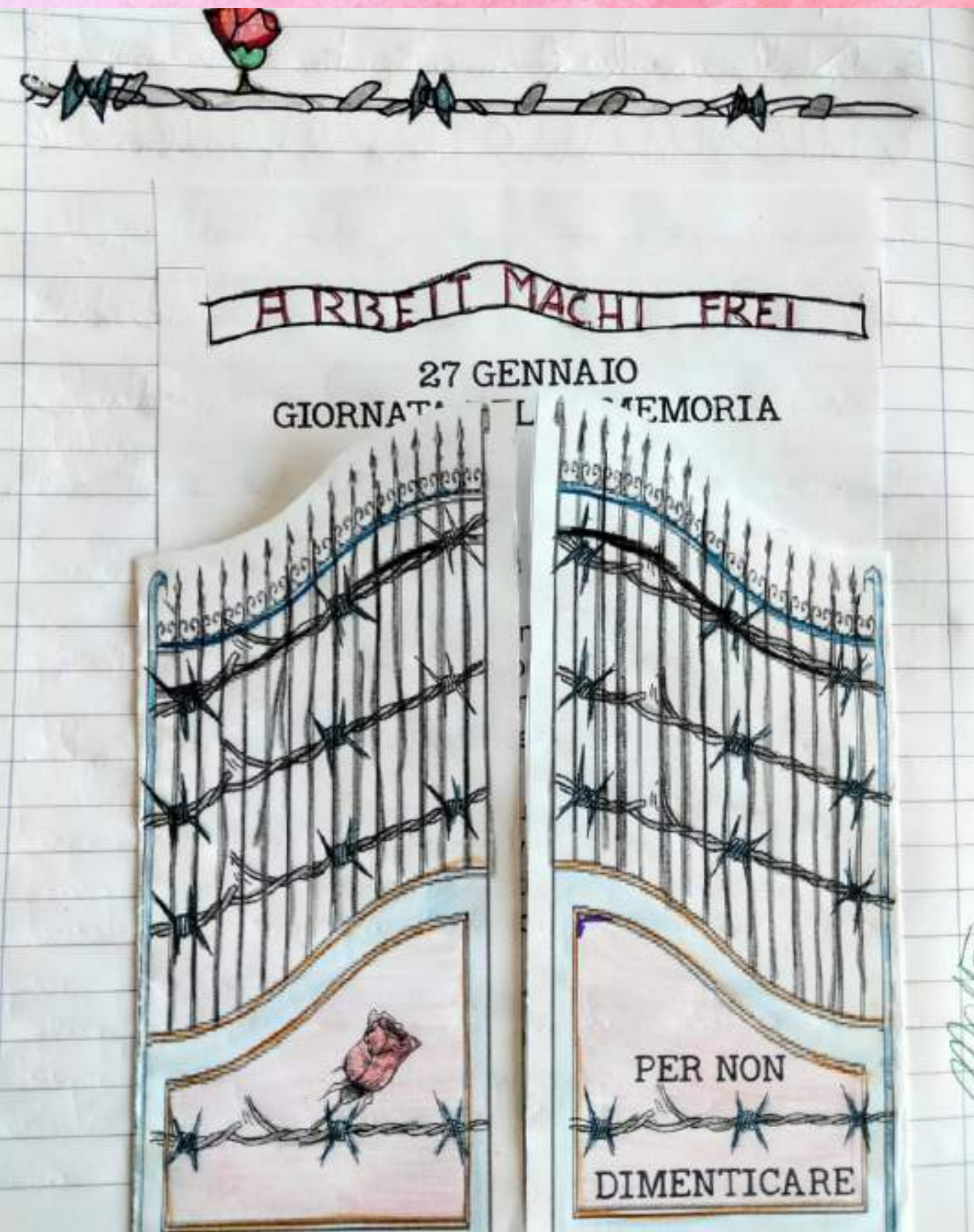
Per noi bambini di classe terza, la giornata della memoria vuole essere un giorno speciale in cui ricordiamo che il **volersi bene** e il **perdonarsi** verso gli altri è fondamentale per **vivere insieme**.

È IMPORTANTE DARE SEMPRE UNA MANO
A CHI È IN DIFFICOLTÀ PERCHÉ VUOL
DIRE VOLERSI BENE.

ANCHE PERDONARE È MOLTO BELLO PER
VIVERE TUTTI INSIEME E IN ARMONIA.

CLASSI QUARTE

Le classi quarte hanno celebrato insieme la "Giornata della MEMORIA e del RICORDO" guidate dalla lettura di un albo illustrato: "La portinaia Apollonia" di Lia Levi. Immagini espressive e colori intensi insieme ad un testo semplice ma profondo hanno permesso di far scaturire osservazioni e riflessioni importanti. Una piccola storia...che si ripete in tante altre storie, di ieri come di oggi. Insegna l'importanza di avere un atteggiamento di cura e solidale verso altri, senza cedere ai pregiudizi e all'indifferenza. Per ricordare che non esiste solo il male: negli uomini albergano anche sentimenti di altruismo, coraggio, profonda generosità.



vaccino contro l'ind
Liliana Segre

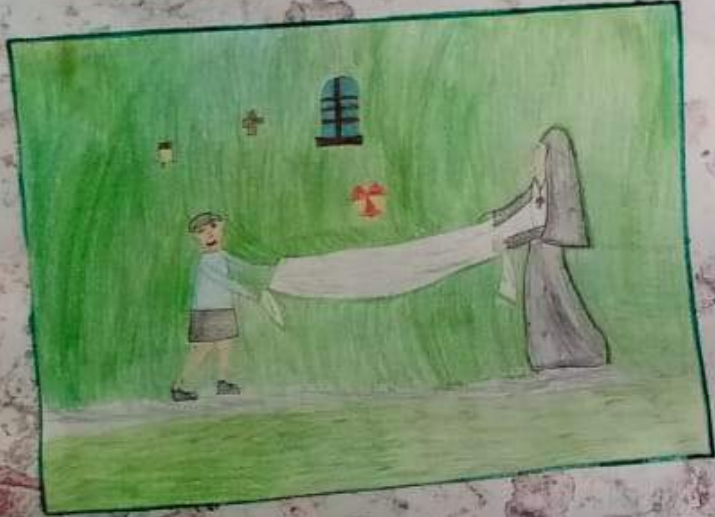
... tante storie ...



La portina Apollonia portava
cattive con i vetri grigi. I suoi
occhi sembravano pezzi grigi
in un acquario. I bambini
le gridavano "Apollonia Apollonia,
quanti polli ha mangiati?" E lei
le rincorreva con la scopa.
Anche Daniel era tra quei bimbi
perché aveva paura che altrimenti
poi non lo avrebbero più fatto
giocare con loro.
Ma si nascondeva dietro gli alberi
perché aveva paura di Apollonia.
Era convinto che fosse una
strega.



Quando arrivava a casa
gridava "Maammama!" E
lei scendeva a prenderlo
al portone, perché lui
aveva paura di papà
e da solo davanti alla
portina Apollonia. Ma
quella mattina aveva
chiesto tante volte la
mamma e nessuno aveva
risposto. Aveva dovuto
fare un passo fino al
portone. E così era successo.



La mamma lo sgridava
e gli diceva che Apollonia
era buona, ma lui non
le credeva. La mamma
di Daniel lo mandava
spesso da solo a fare
commissioni: lei aveva
poco tempo, doveva lavar
i tavoli. Cuciva la biancheria
per delle suore che poi
dicevano che le avevano
ricamate loro. Ma la
mamma era contenta
così, perché agli ebrei era
proibito lavorare.



Qualcuno lo aveva affinato
da dietro per le spalle e una
mano gli puntava forte sulla
testa. Daniel voleva scappare
ma non riusciva a
partire. Era diventato pallido,
e aveva le mani che si
tremavano. Gli erano le mani
e poi più giù verso le stuoie
di sotto. Infine lo aveva
lasciato su un mucchio di
strame.



C'era la guerra nella città
c'erano moltissimi ebrei
cattivi. I khamarano bibich.
Tutti questi ebrei non sa gli
ebrei, perché il suo papà era
rispettato per raggiungere i soldati
ebrei.
Mentre sua madre cuciva.
Daniel andava nei negozi.
Dava i soldi sempre lunghe
file. Daniel si ficcava in mezzo
e quando veniva il suo tempo
nallora lui come un pupazzo
a nulla.



Ma ecco che senti la voce
della mamma che gli sussurra
vicino. "Stasera sono venuti i
tedeschi per portarci via,
ma Apollonia è riuscita
ad avvisarci, mi ha messo
sua qui e lì ha appigliato
per portarci da me. Sua
mamma lo abbracciava
forte nascondendo Apollonia, la
strega Apollonia... pensava
Daniel, allora le fate non
raccontano sempre la verità.
Forse anche una strega così
potrebbe salvare un bambino.

2023.02.13 11:10



2023.02.13 11:10

Una storia...



... tante storie ...

2023.02.13 11:13

"L'indifferenza è più colpevole della violenza stessa...
La **MEMORIA** vale proprio come vaccino contro l'indifferenza"
Liliana Segre

2023.02.13 11:12

ago)
Giornata della
MEMORIA e
del **RICORDO**
2023

2023.02.13 11:12

27 GENNAIO

GIORNO DELLA MEMORIA

GAM

GAM-GAM KI ELEKH
BE-BEGHE TZALMAYET

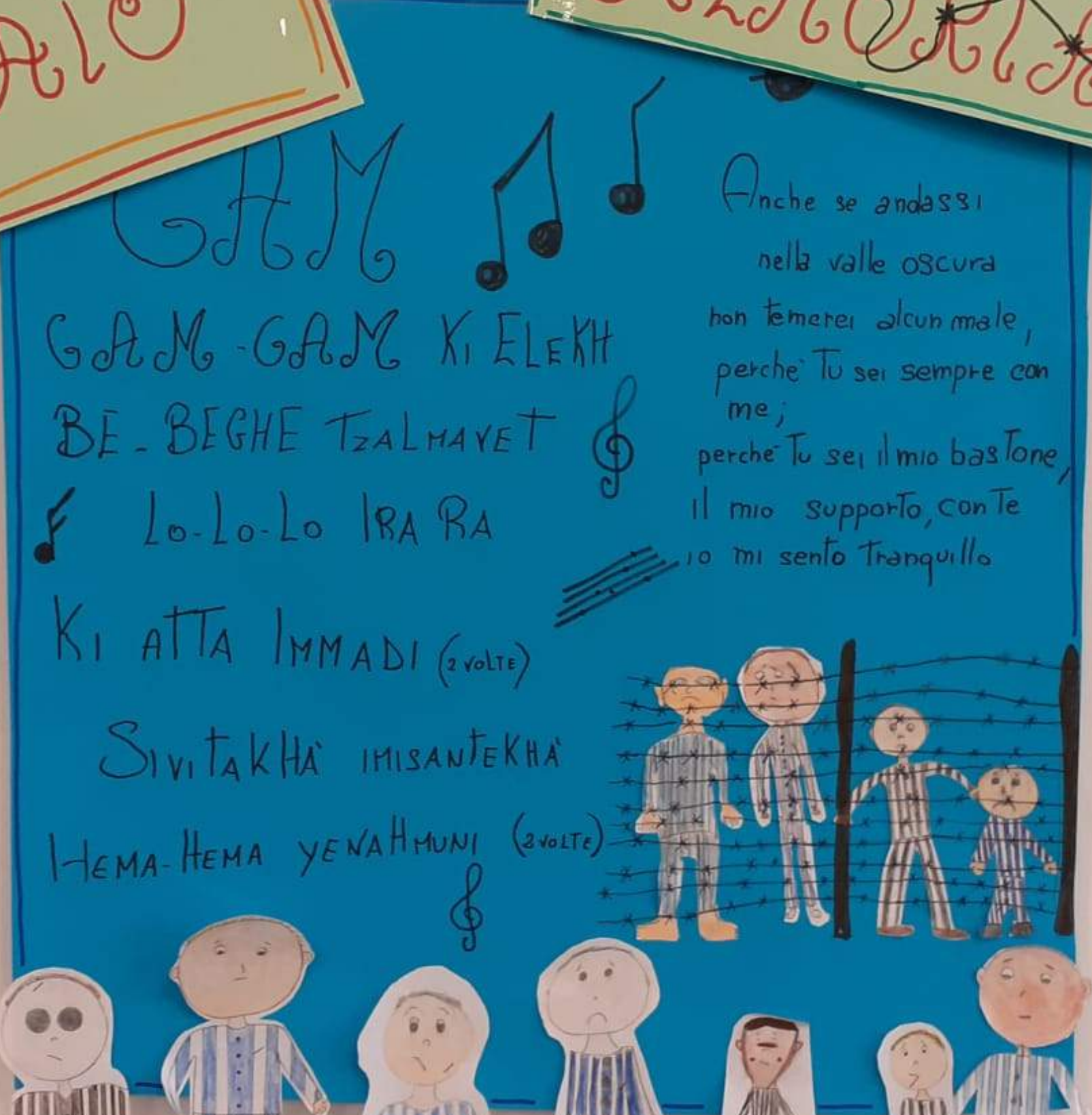
Lo-Lo-Lo IRA RA

KI ATTA IMMADI (2 VOLTE)

SIVITAKHA IHISANTEKHA

HEMA-HEMA YENAHMUNI (2 VOLTE)

Anche se andassi
nella valle oscura
non temerei alcun male,
perche' Tu sei sempre con
me;
perche' Tu sei il mio bastone,
il mio supporto, con Te
io mi sento Tranquilla.



4A e 4B:

la colonna sonora del film "Jona nel ventre della balena": spunto per riflettere sulla deportazione degli ebrei

CLASSI QUINTE

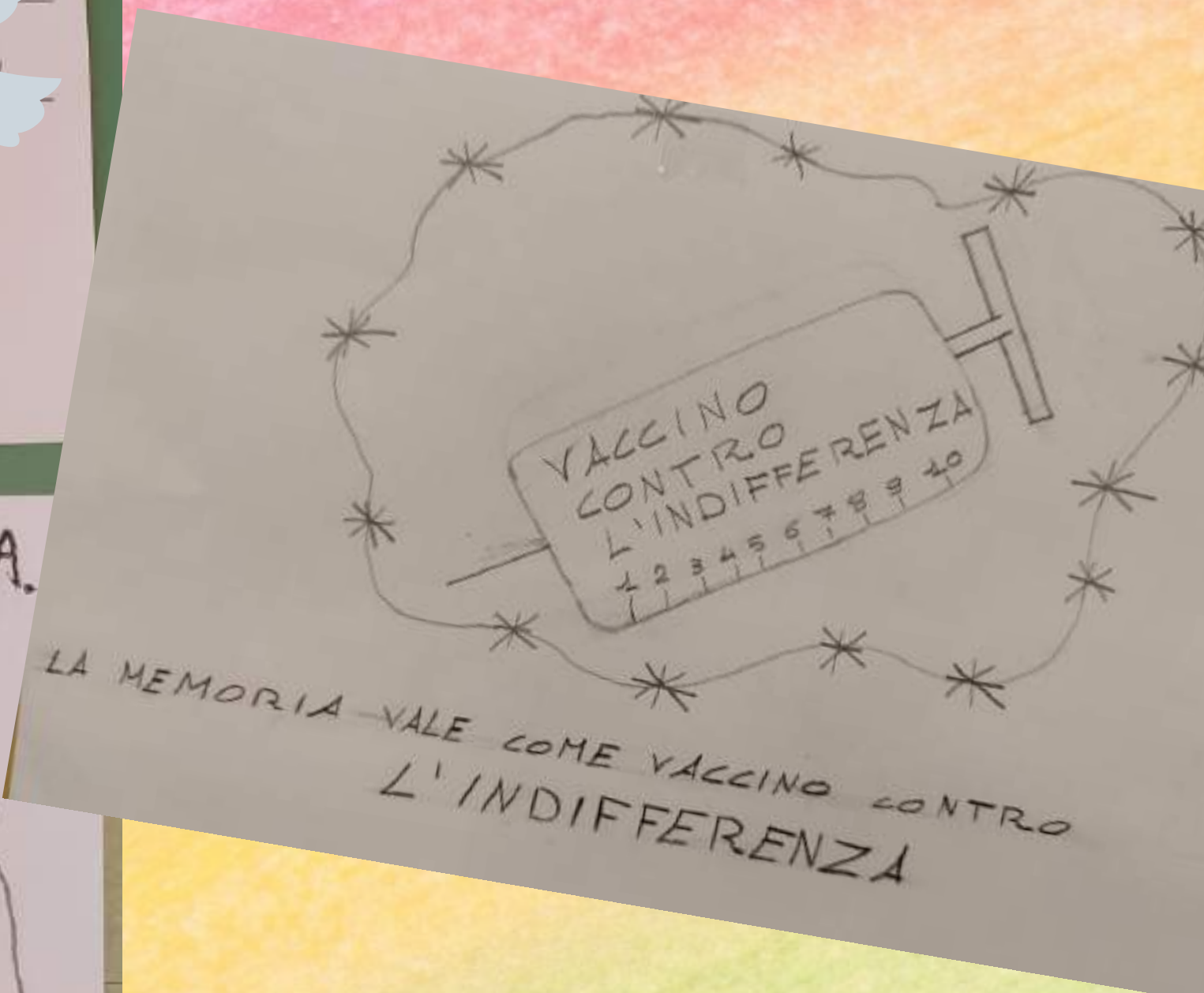
I bambini hanno realizzato un cartellone ispirandosi ad alcune frasi tratte dall'intervista a Liliana Segre



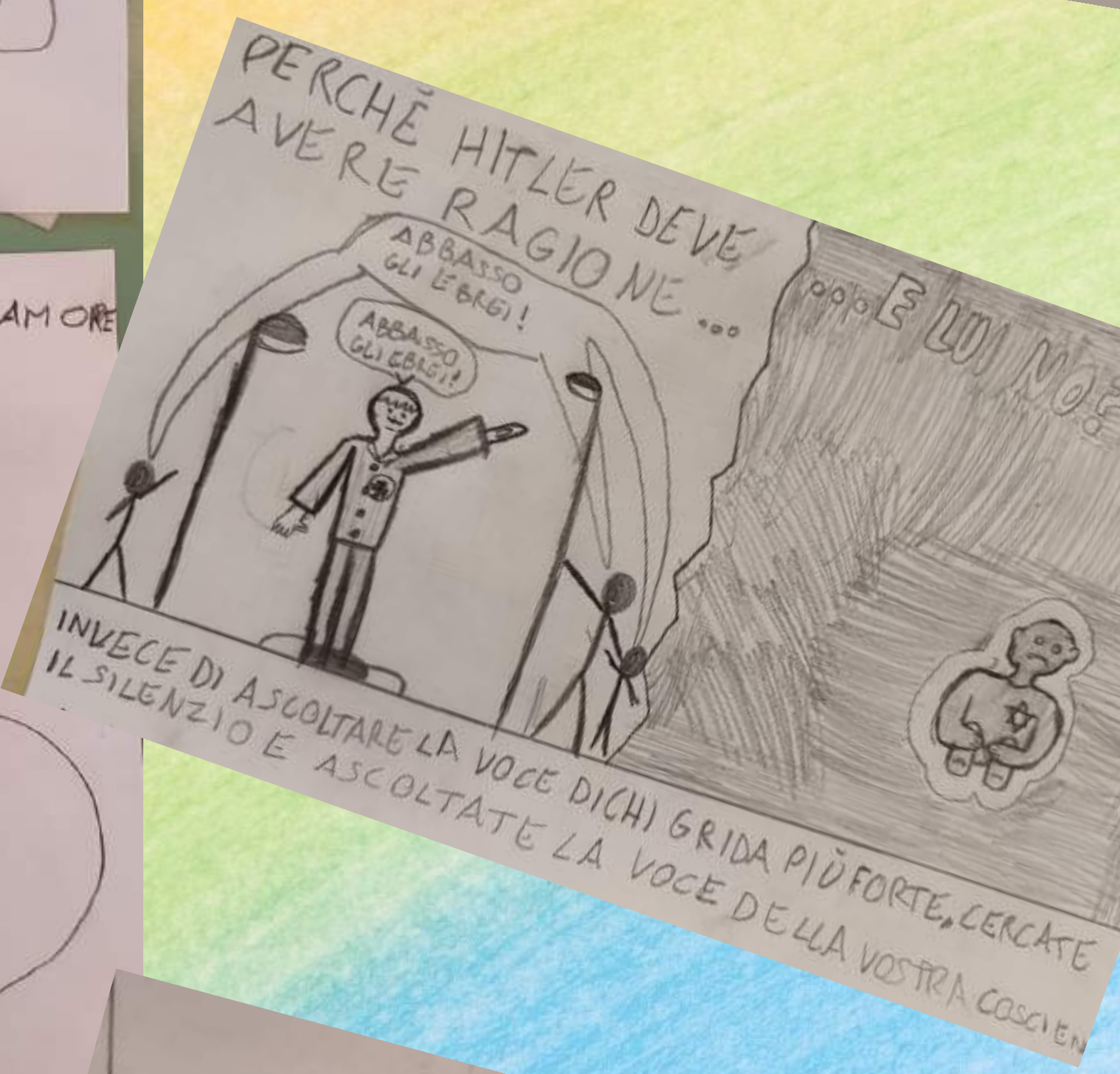
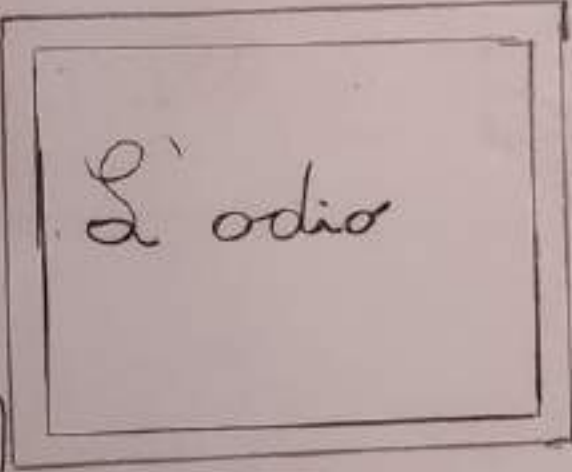
LA MIA LIBERTÀ
STA NEL SENTIRMI
UNA DONNA DI
PACE.



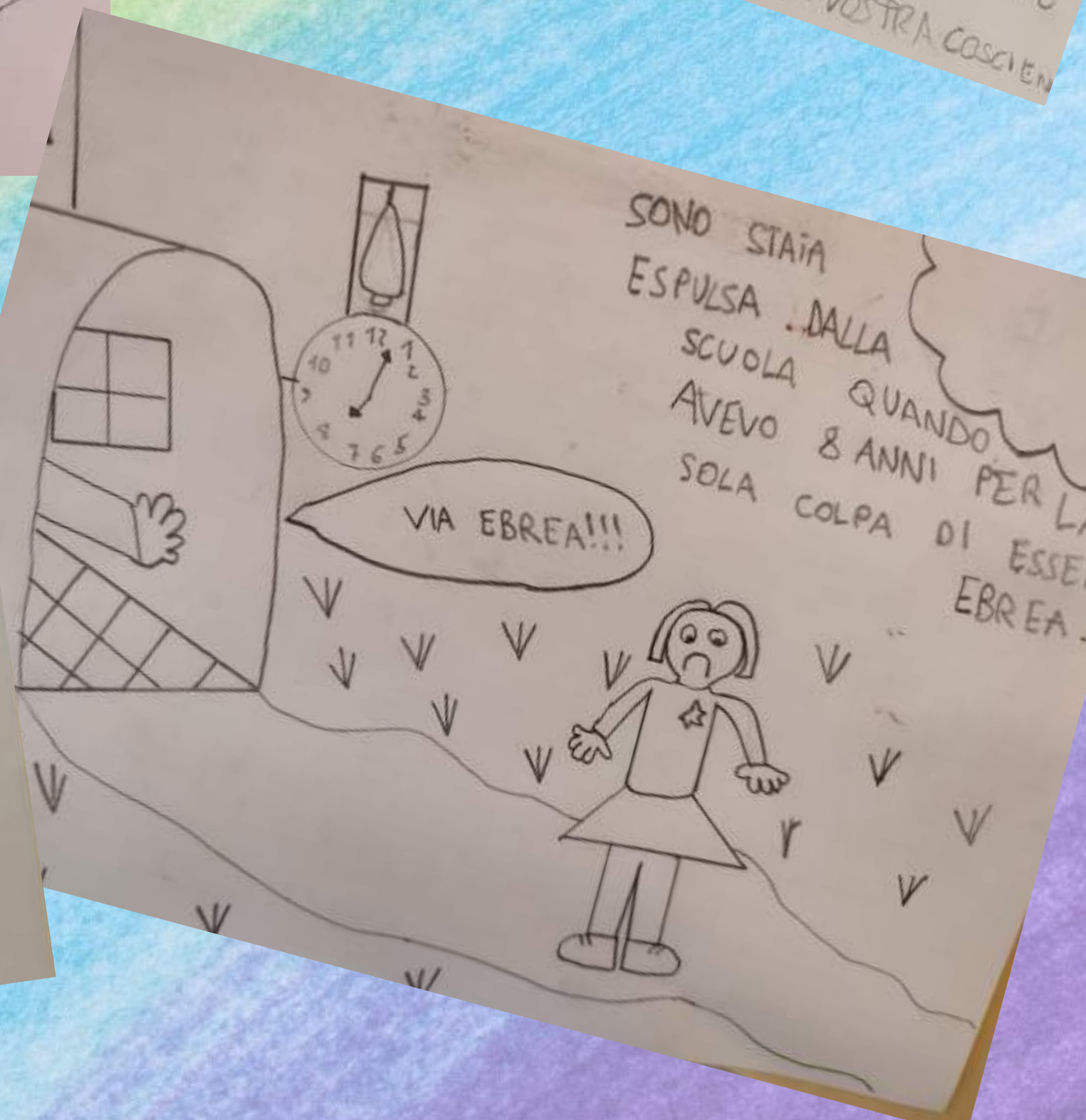
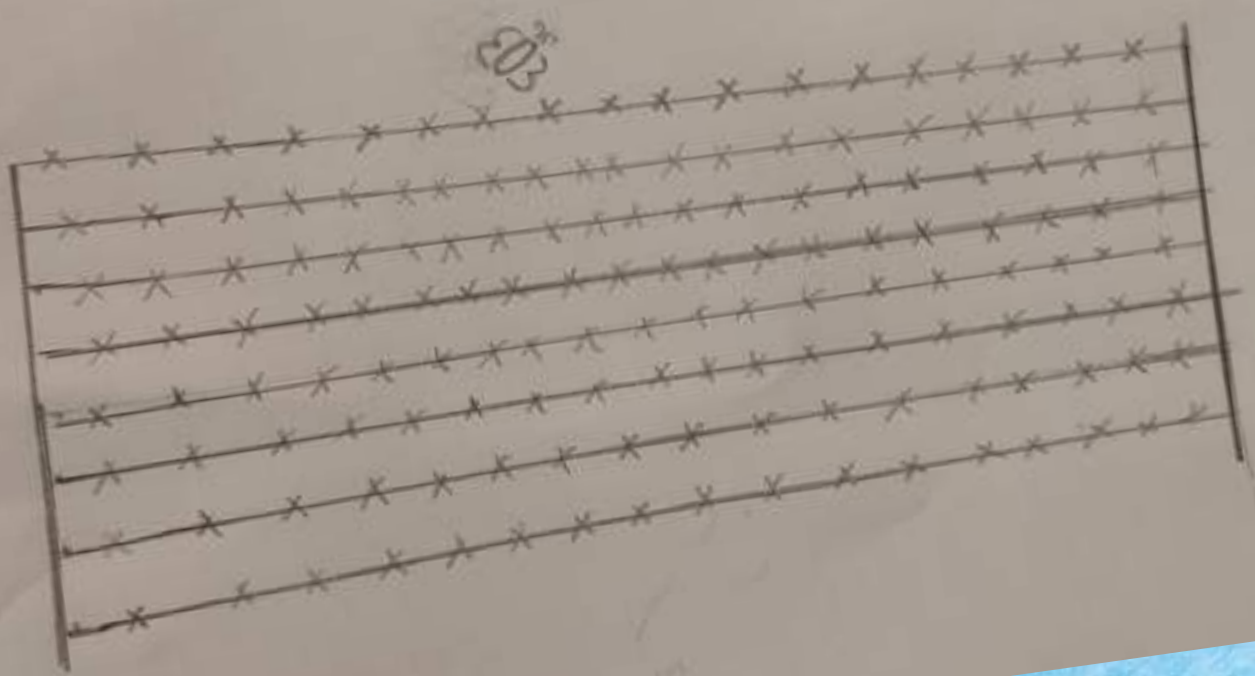
DIVENTATE CANDELE DELLA MEMORIA.

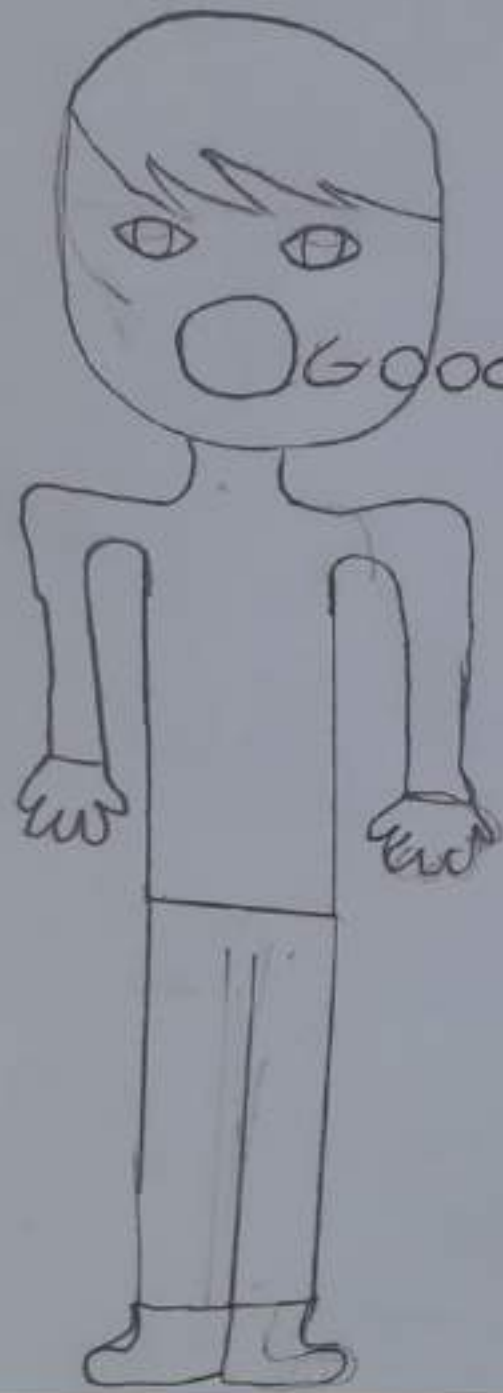


HI... ISTO INSEGNARE L'ODIO, MI HA GUARITO L'AMORE



SIATE SEMPRE COME LA FARFALLA GIALLA CHE VOLA SOPRA I FILI SPINATI





Gooooooooo L!



INVECE DI ASCOLTARE

LA VOCE DI CHI GRIDA

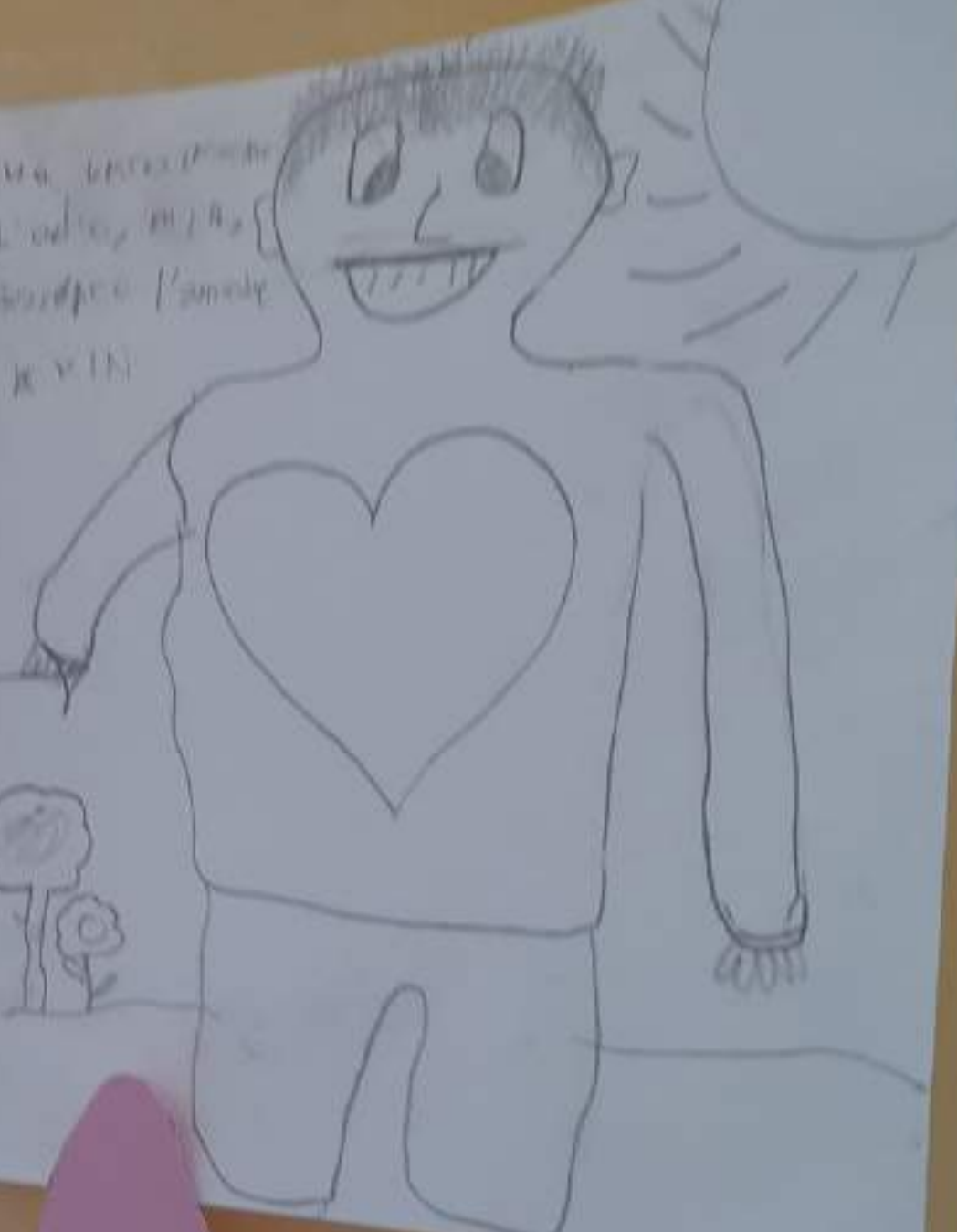
PIÙ Forte, cercate il
Silenzio e ascoltate

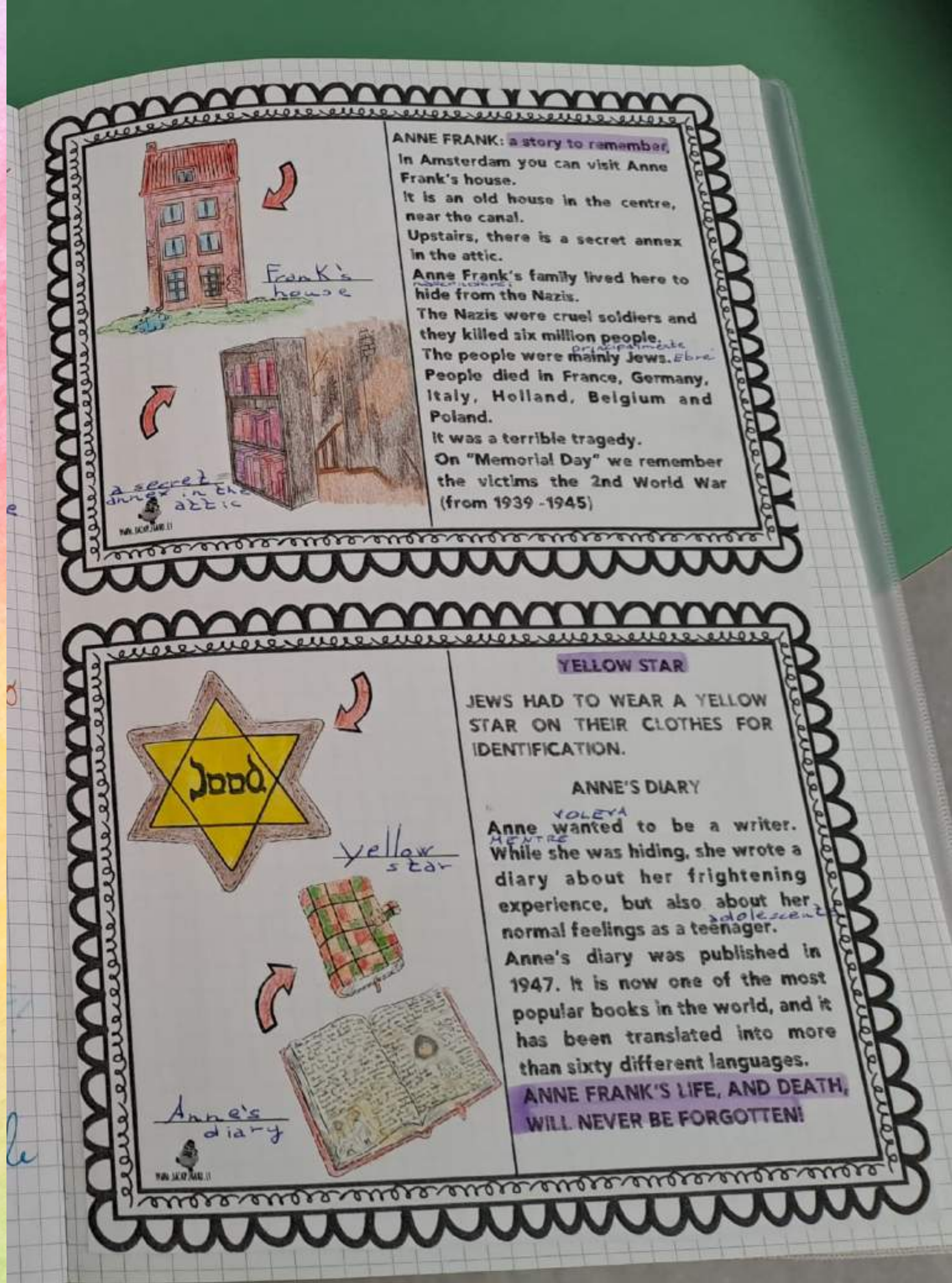
LA VOCE DELLA VOSTRA

Coscienza



Ma, invece di
L'altro, mi ha
scritto l'angolo
KVIN

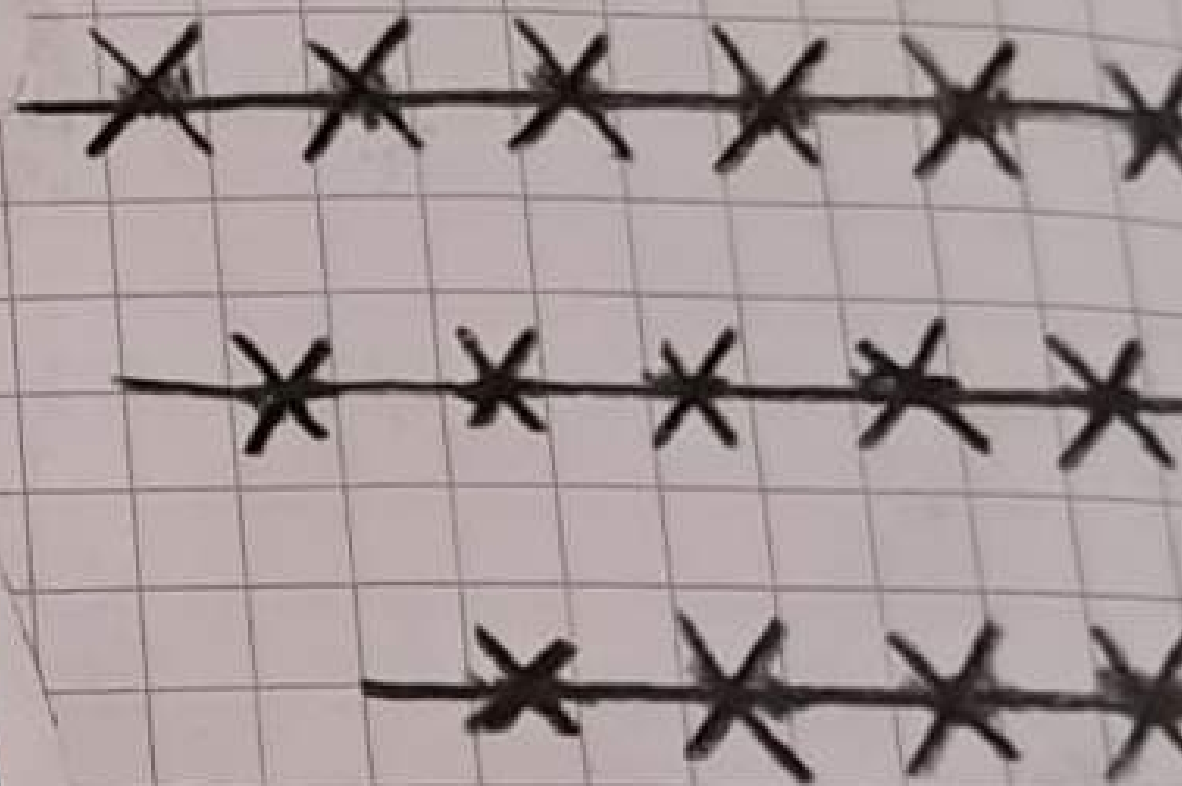




C.L.I.L. di educazione civica- English nelle classi 5: Holocaust Remembrance Day. Dopo aver visionato la versione in lingua inglese di un film a cartoni animati basato sul libro " Il Diario di Anna Frank", gli alunni hanno fatto un patto per rispettarsi a vicenda in classe: ognuno di loro ha suggellato questa promessa mettendo la propria firma sui quaderni di tutti i compagni. Successivamente sono state proposte varie attività di listening, reading e writing che hanno permesso loro di conoscere più a fondo la storia della vita di Anne e del periodo storico che ha vissuto.

January

CAUST REMEMBRANCE DAY



“Quel che è accaduto
non può essere
cancellato, ma si può
impedire che accada
di nuovo.”

Anna Frank